

Addio al roaming nell'Ue, c'è il via libera del Parlamento europeo

Con il voto di martedì a Strasburgo, il Parlamento europeo ha approvato in maniera definitiva il pacchetto telecomunicazioni, che entrerà in vigore nel giugno 2017 e prevede anche il divieto per gli operatori telefonici di applicare tariffe di roaming all'interno dell'Ue e dei Paesi See (Islanda, Liechtenstein e Norvegia). Già a partire dal 30 aprile 2016 le maggiorazioni roaming non potranno più superare il tetto di 5 centesimi/minuto per le chiamate, 2 centesimi per i messaggi e 5 centesimi per ogni megabyte di navigazione.

L'Unione diventa la prima regione al mondo a garantire accesso libero a internet

All'interno del pacchetto telecomunicazioni approvato dal Parlamento europeo ci sono anche delle nuove norme che obbligheranno le imprese che offrono l'accesso a internet a garantire ai clienti l'accesso libero alla rete. Non sarà quindi più possibile bloccare o rallentare la ricezione di contenuti o di servizi offerti da altre aziende. Inoltre, i provider di servizi internet saranno obbligati a fornire ai loro clienti una velocità di download e upload pari a quella pubblicizzata. In caso contrario, i consumatori avranno diritto a compensazioni che vanno dal semplice rimborso all'estinzione del contatto.

Nuovi diritti per chi prenota le vacanze online

D'ora in avanti tutti i viaggiatori avranno gli stessi diritti, sia che questi abbiano prenotato le vacanze su internet, sia che l'abbiano fatto tramite un'agenzia "tradizionale". Il Parlamento europeo ha approvato la revisione di una vecchia direttiva risalente al 1990, includendo nella normativa metodi di prenotazione come quelli online. Le nuove regole riguarderanno le offerte "tutto compreso" e il sistema che permette ai viaggiatori di essere guidati alla prenotazione di servizi supplementari. Gli Stati membri hanno ora due anni di tempo per trasporre la direttiva all'interno della loro legislazione nazionale.

Juncker: "Puntiamo sui megadati per far crescere il Pil europeo"

"I megadati e i calcoli ad alte prestazioni sono un catalizzatore di crescita economica, d'innovazione e di conversione al digitale di tutti i settori dell'economia, in particolare per le Pmi e le start-up". Sono le parole usate martedì a Parigi dal presidente della Commissione Ue, Jean-Claude Juncker, durante la conferenza franco-tedesca sul digitale. "Il settore dei megadati - ha dichiarato Juncker - ha conosciuto una crescita del 40% all'anno, sette volte di più di quella del mercato dell'informatica. Secondo alcuni studi, l'analisi dei megadati potrà da sola far guadagnare il 2% di crescita economica all'Europa da qui al 2020, e un aumento del Pil di circa 200 miliardi di euro".

Protezione dati, entro 8 mesi proposta della Commissione su nuove norme

La Commissione si è data 8 mesi per presentare le sue proposte sulla protezione dei dati e sulla loro libera circolazione. Lo ha assicurato il presidente della commissione Ue, Jean-Claude Juncker, durante la conferenza franco-tedesca sul digitale. "Abbiamo bisogno di regole comuni europee sulla protezione dei dati - ha spiegato il presidente - abbiamo bisogno anche di modernizzare e semplificare alcune regole per tener conto della rivoluzione digitale e anche stabilire delle regole che ispirino la fiducia delle imprese e dei consumatori".

Datagate, il Parlamento chiede un giro di vite sulla protezione delle comunicazioni

Con una risoluzione approvata giovedì e redatta dalla commissione Libertà civili, il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione di prendere “le misure necessarie per assicurare che tutti i dati personali trasferiti verso gli Usa siano soggetti a un livello efficace di protezione, sostanzialmente equivalente a quello garantito nell'Ue”. L'emiciclo invita l'esecutivo anche a formulare al più presto una strategia europea per una maggiore indipendenza informatica e privacy sul web.

Commissione approva programma 2016, Mercato unico digitale è una priorità

Martedì la Commissione Ue ha approvato il suo programma di lavoro per il 2016, riaffermando il proprio impegno per realizzare le 10 priorità indicate dal presidente Jean-Claude Juncker all'inizio del suo mandato. Per farlo, l'esecutivo ha indicato 23 iniziative fondamentali da portare a termine il prossimo anno, fra le quali c'è anche la piena realizzazione del mercato unico digitale.

Airbnb, Uber e altri. Da Bruxelles in arrivo linee guida sulla sharing economy

La Commissione fornirà delle linee guida sulla legislazione esistente e valuterà come riempire eventuali vuoti normativi “senza favorire un modello di business su un altro”. È quanto ha scritto l'esecutivo nella sua tabella di marcia per accelerare la piena realizzazione del mercato unico europeo nel 2016. “In diversi Stati membri si privilegia la maniera più tradizionale di fare business – ha dichiarato la commissaria al Mercato interno, Elzbieta Bienkowska – ma bisogna affrontare l'argomento in modo costruttivo. Sarebbe deplorabile se l'Europa fosse l'unico continente a rifiutare l'apparire di questi nuovi modelli”.

Lobby, nasce l'alleanza europea dell'hi tech, e c'è anche una start-up italiana

È stata lanciata ufficialmente martedì a Strasburgo la European Tech Alliance (ETA), gruppo di compagnie hi-tech cresciute velocemente in Europa che hanno deciso di unirsi per svilupparsi ulteriormente a livello globale e far sentire la propria voce anche negli uffici delle istituzioni Ue. Insieme a colossi come Rovio, Spotify, Candy crush saga e Atomico, quinto fondatore dell'alleanza è la start-up italiana FacilityLive, che ha sede a Pavia. Presidente dell'ETA è Niklas Zennstrom, cofondatore di Skype, oggi a capo di Atomico.

Da Bruxelles, 50 milioni per innovazione, digitale ed educazione in Grecia

Innovazione, digitale, educazione e lotta alla disoccupazione. Sono queste le priorità identificate dalla Grecia per il suo sviluppo a lungo termine verso le quali verrà indirizzato un nuovo prestito di 50 milioni di euro della Banca europea per gli investimenti (Bei). L'operazione rientra all'interno del piano a supporto della ripresa dell'economia ellenica e avrà come obiettivo i progetti cofinanziati che già rientrano nel piano per i fondi strutturali Ue per il periodo 2007-2013, finanziando la parte di contribuzione dovuta dallo Stato.

Oettinger: “L'Europa deve restare leader mondiale nella tecnologia Quantum”

“Abbiamo bisogno di assicurarci che l'Europa resti un leader mondiale nella tecnologia Quantum”. Lo ha dichiarato il commissario Ue alla Digital economy, Gunther Oettinger, in occasione di una visita all'istituto olandese QuTech. Le tecnologie Quantum sono un settore che “sta diventando più competitivo a livello globale – ha aggiunto Oettinger – dobbiamo garantire che gli innovatori europei possano tradurre l'eccellenza scientifica in applicazioni concrete e risultati di mercato”.

Marsiglia fa marcia indietro sul bando di UberX

La prefettura di Le Bocche del Rodano, dipartimento della regione francese Provenza-Alpi-Costa Azzurra, ha fatto marcia indietro dopo che la stampa francese (e la nostra newsletter) aveva interpretato un documento pubblicato il 20 ottobre come un bando dalla città per il servizio UberX di Uber. “Si tratta di un divieto per chi esercita in condizioni non regolamentate” ha precisato la prefettura, quindi non per UberX, che si avvale di autisti muniti di licenza.